

Direzione

Udine, Viale di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero ant. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetta si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non restituiscono, si respingono le lettere ed i piegii non affrancati.

Anno XI - N. 58

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Amnes ergo simul crucis obstringamur amor
Quae vivit mundum, vincet et ipsa modo
Festate Archiep. Uffina

Sabato 11 Marzo 1911

Fischiato urlato deplorato

I fischi di Riese, di Napoli, di Nola avevano accasciato lo scrittore dell'immondissimo settimanale. Ma l'accasciamento era di quelli che si risolvono in inviperimenti, invece che nell'ultimo riflesso dell'onestà: la vergogna.

Ebbe la nutria di interrogare — lui parte in causa — il Governo sui fischi di Nola, per sentirsi dire in pieno Parlamento che non aveva osato accettare il contraddittorio e che i provocatori dei disordini furono i suoi. E la Camera come fremette al fatto nuovo di uno che interroga sui suoi casi, fremette anche al sentire che l'odiatore e l'eversore delle istituzioni ha bisogno della protezione degli angeli custodi delle istituzioni stesse per tenere le sue conferenze.

Come si vede queste le son sacrosante e sode sul groppone di Podrecca.

Ma non gli bastarono. Volle, per livore personale, derivante da miseri intrighi di partito, insistere in accuse contro l'onor. Valenzani, che dopo letta la relazione di inchiesta ogni onesto avrebbe dovuto abbandonare. Ma che onesto? Bastava avere un po' di senso di dignità. Forse credette che la stessa audacia con cui scambiocchiera sul maialese settimanale l'avrebbe fatto riuscire a scoffare nella Camera la verità colla calunnia. Ma il soffocato fu lui. Non s'focato, schiacciato. Negò d'aver accusato il Valenzani d'aver venduto cattivo vino suo ad alto prezzo al Collegio Nazareno e fu sbugiardato col resoconto stenografico.

Disse poi che fu tratto in inganno da accusatori, e invece era egli che aveva accusato, sia pure non solo. Lamentò che il senatore Cencelli non fosse stato assunto perchè non aveva firmato la deposizione, e non aveva firmato neppure lui la sua!

Di tutte le accuse non una restò. Restò che il Valenzani aveva anzi posto, per quanto poté, dei freni agli abusi esistenti. Ma dove si rivelò tutto il suo animo bieco, vigliacco si fu nella affermata capacità di mandare lettere anonime calunniose. Podrecca si poggiò nello svolgimento della sua interrogazione ad una certa lettera anonima cui dava grande importanza. E la lettera anonima l'aveva scritta lui — il vile conduttore del giumento settimanale — e l'aveva firmata, mentre credeva d'averla mandata anonima. Uno che si crede capace d'aver mandato una lettera anonima d'accuse, e sulla autorità di quella muove a demolire l'onore d'una persona, d'un Collega, meritava ben più che semplici urli; qualcosa — meritava — che s'assomiglia all'arma d'offesa di quel giumento col quale egli ha tante affinità.

aios.

NEL PARLAMENTO

Alla Camera.

I temperini di Maniago.

Roma, 10. — Fra le interrogazioni svolte alla Camera oggi è di interesse per il Friuli una dell'on. Odorico sui temperini (sono note le agitazioni di Maniago — uno dei capoluoghi del collegio elettorale dell'on. Odorico — contro la legge sul coltello).

L'on. Odorico dunque interroga circa la disposizione relativa alle armi proibite fra cui sono compresi anche i temperini con lama più lunga di 4 centimetri. L'on. Cassiano dichiara che non crede così vessatoria la legge vigente, tanto più che permette lame di lunghezza maggiore purché non acuminate.

Non esclude però che ulteriori studi possano portare a proporre modificazioni che appaghino i desiderii di cui si fa eco l'interrogante.

Odorico comprende le ragioni per le quali si vuol limitata la lunghezza della lama dei temperini, ma crede che questa potrebbe venire portata almeno a sette centimetri. Si riserva di mutare la interrogazione in interpellanza.

Calissano ripete che trova la questione degna di studio.

Si approvano quindi tutti gli articoli del disegno di legge relativo agli insegnanti delle scuole medie. Poi la seduta si protrae fino alle 19.50 esaurendo coi discorsi di Dal Verme, Cicotti, Luzzatti e di San Giuliano le interpellanze sulle misure profilattiche per Napoli.

Al Senato.

Il fondo di stralcio per le Province Lombardo-Venete.

Roma 10. — Prima di discutere oggi una interpellanza di Casana sulla segretezza delle informazioni fornite dai privati per la nomina dei cavalieri del lavoro — Rainieri diede gli affidamenti relativi — *Faeta* presenta il disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento, circa la convenzione riguardante il Fondo Sociale delle provincie lombardo-venete.

Si approva quindi il disegno di legge per l'ampliamento del silurificio e l'impianto di un'officina torpedinisti.

Il Vescovo di Lubiana

contro la stampa anticlericale.

Lubiana, 10. — Una pastorale del principe vescovo Jeglic eccita i cattolici a boicottare i giornali anticlericali.

La pastorale invoca il castigo di Dio non solo sui lettori, ma anche sui redattori, stampatori e venditori dei giornali liberali, e chiude con le parole: « In nome di Dio chiamiamo i fedeli alla lotta contro questi giornali, e in nome di Dio li esorto a far propaganda per la nostra Chiesa cattolica. La Vergine Maria, sede della divina sapienza, ci aiuterà a sostenere questa lotta ». Gli anticlericali fanno un *can can* per questo atto episcopale, facendolo apparire un boicottaggio economico dei giornali liberali, e perciò fanno appello alle autorità dello Stato affinché si oppongano.

Viceversa si dimenticano che quei giornali inculcano, colla loro opera, il boicottaggio della Religione, senza che questa ricorra ai poteri pubblici.

La nuova ora francese.

Parigi, 10. — Da questa notte, in conseguenza della nuova convenzione oraria, tutti i francesi dovranno ritardare i loro orologi di 9' 21". Il tempo di Parigi sarà eguale a quello di Londra e con l'Italia la differenza sarà di un'ora precisa.

Il *Matin* osserva che esiste un paese dove gli abitanti possono fare a meno di ogni sorta di orologi, poichè la determinazione delle ore è colà di una facilità e di una semplicità infantili. Nella repubblica di Liberia il sole si leva ogni giorno alle sei precise e passa allo zenith a mezzogiorno matematico, scomparendo all'orizzonte alle 18. Gli indigeni sono così abituati a giudicare l'ora dalla larghezza e dalla direzione delle ombre che non si sbagliano mai più di tre o quattro minuti.

Le donne trentine contro Romolo Murri

Trento 10. — Si accentua l'opposizione alle conferenze di Romolo Murri.

Le signore di Rovereto e di Trento pubblicarono una protesta contro il prete ribelle.

Le Società cattoliche roveretane hanno pubblicato un manifesto in cui invitano i cittadini ad astenersi dalla conferenza, in segno di « protesta civile e religiosa ».

Note e commenti

Il socialismo applicato.

Il socialismo applicato... non alla industria e alla scienza, ma ai milioni. Troviamo un saggio in una catalogazione dei componenti il nuovo ministero francese: « Monis ha una grande fortuna guadagnata nel commercio dello champagne », il ministro della guerra è un grande agente di cambio ed abita uno dei più sontuosi palazzi dell'avenue des Champs Elysées e le sue condizioni economiche sono tali che egli poté, tempo fa, prestare allo Stato francese la bellezza di diciotto milioni: Cruppi ha tali sostanze da poter rivalleggiare con la società dei milionari americani Delessè è ricchissimo: il ministro delle finanze Caillaux è l'uomo che ha il più alto stipendio in Francia: egli come consulente della Banca Ottomana percepisce lo stipendio di 150 mila franchi all'anno; il ministro Pams che rappresenta i Pirenei orientali è noto sotto il nome di « Ber-teaux del mezzogiorno »; egli ha una fortuna che gli rende duecento mila franchi all'anno. »

Nessuno negherà che, in mezzo a questa fumana d'oro, non sia divertente posare a socialista per la gaia uccellazione del proletariato.

Che piccineria!

A proposito della mostra di Castel Sant'Angelo c'è stato un curioso retroscena che prova la meschinità settaria e l'odio senza ragione contro ogni caso che riguarda il Vaticano. Quando il Sindaco Nathan e con lui qualche influentissima persona, si avvidero che per forza delle cose la mostra retrospettiva di Castel Sant'Angelo doveva necessariamente riuscire una glorificazione della magnificenza antica e mostrare tutto lo splendore dell'essere papale, si cercò con ogni mezzo di contrariarla e di snatu-

rare gli intendimenti che il Comitato ordinatore s'era prefisso e saltarono fuori proposte di mostre minori, come quella delle bandiere, ed altre che nulla hanno a che fare col primitivo progetto degli ordinatori.

E' proprio un vero peccato per certi messeri molto piccoli perchè schiacciati dal peso del loro bagaglio anticlericale — che non si possa sopprimere la storia. Per nulla la storia non è parte principale della verità umana.

Povero Nathanno!

Il blocco romano... non ha screpolature. Difatti la sezione repubblicana di Roma ha vietato ai suoi membri di assistere alla conferenza che Nathan tenne ieri su Giuseppe Mazzini. Insomma da una frazione dei vituperatori dell'arma cattolica della scomunica è stato giudicato Nathan scomunicato, e scomunicato vitando. Ma questo non conta.

I repubblicani, si vede, ricordano e non perdonano all'attuale sindaco di Roma di aver detto, tre anni or sono alla presenza del Re, che se G. Mazzini vivesse ancora, si sarebbe convertito alla monarchia. Il bello si è che non potrebbero più comunicare in politica col reprobo due collaboratori di lui nella giunta; gli assessori nonché repubblicani Pietri e Ciolla...

E poi direte che il blocco non è coerente. E prendete pure la parola « coerente » nei due sensi; materiale e morale.

Complicazioni nella Massoneria fiorentina per le rivalità fra socialisti e repubblicani

E' noto come nelle recenti elezioni fiorentine il cosiddetto blocco popolare, caldeggiato, e sostenuto dalla Massoneria, fosse stato sconfitto per il fatto che i repubblicani intransigenti per iniziativa del loro leader Gino Meschiaro lo combatterono. Ora la *Tribuna* ha notizia da Firenze di un curioso contraccolpo portato da ciò in grembo alla Massoneria, avendo il Meschiaro chiesto di essere ammesso nella loggia « La Concordia » ove predomina l'elemento repubblicano. I socialisti — che a Firenze sono in buona parte massoni ed iscritti alla loggia « Lucifero » — saputo della richiesta si valsero d'una disposizione dell'Ordine che consente in certi casi di partecipare alle sedute di altre logge e si recarono in gran numero alla « Concordia » la sera in cui l'ammis-sione doveva essere decisa. Fu così che — mentre ad escludere un candidato bastano tre voti contrari — le palline nere contro il Meschiaro sommarono a 38.

Una sorte simile essendo precedentemente toccata ad altro candidato presentato dai repubblicani, questi — a quanto afferma la *Tribuna* — hanno a loro volta deliberato di boicottare tutti gli aspiranti che saranno presentati dai socialisti anche se non appartengono al partito socialista. Si prevedono perciò delle complicazioni in seno alla Massoneria fiorentina.

INTERMEZZI

MERAVIGLIA?

Il *Matin* ci arriva con questo telegramma da Rennes: « Nella scuola elementare superiore gli alunni si sono posti in sciopero lagnandosi di non essere stati invitati a una rappresentazione di saltimbanchi che si era data al Teatro Comunale a beneficio delle Istituzioni ospitaliere. In corteo i ragazzi si sono recati alla Camera del lavoro chiedendo una bandiera rossa da agitare nella dimostrazione che intendevano di fare sotto il Municipio. Ma alla Camera del lavoro nessuno ha voluto affidare agli scolari l'emblema rivoluzionario. »

Se un sentimento non è ospitato dal nostro cuore, avanti a questa notizia, questo è il sentimento della meraviglia. Se in noi albergasse la sorpresa saremmo degli anormali. Chè ci si stupisce di ciò che non offre spiegazione, di ciò che appare innaturale, contraddittorio all'uso ed alle leggi cosmiche e psicologiche. Riflettiamo. Avete dei bambini — piccoli quanto volete — a quali in luogo del catechismo cristiano vien fatto apprendere il catechismo proletario, il collettivista, e in vece del *Pater* vien insegnato l'inno degli *ouvriers*. La scuola, anzichè essere un vestibolo del tempio, è un avviamento, sotto l'influsso teorico e pratico dell'insegnante, al comizio, all'assembleamento, alla protesta, alla dimostrazione.

Vengono sì insegnati dei doveri, e dei diritti. Ma a quelli manca lo scalpello che li imprime nella parte dura del cuore (ove solo possono apprendersi), questi facilmente mettono radici e vegetano nella parte molle. Tale è la scuola: e se i padri protestano contro i maestri, questi processano i padri lesi nel loro più geloso diritto, e i Vescovi e il clero — unici bardi rimasti a pugnare per questo *jus* di natura.

Ora vorreste voi che i fanciulli non of-

fissero alla scuola laica la stessa plasticità, la stessa pieghevolezza, la stessa passività di cui approfitta la scuola sana per educare? Vorreste che i fanciulli delle scuole laiche non fossero fanciulli, cioè fantasiosi, imitatori, impulsivi?

Non è quindi da meravigliarsi se a Rennes protestano in nome della collettività, per un preteso loro diritto *leso*, se corrono alla Camera di lavoro a chiedere la bandiera della rivoluzione, per dimostrare davanti al tiranno municipio. Meravigliamoci piuttosto che la Camera di lavoro non

abbia concessa la bandiera. Che i signori di quella Camera si siano sbigottiti essi stessi dalla spaventosità del fenomeno, e che l'ultimo rimasuglio d'un senso buono della loro natura, venuto improvvisamente a galla, abbia involontariamente dato una lezione ai maestri, alla scuola laica, allo Stato anticlericale?

Forse; e forse avranno temuto che il drappo rosso in quelle mani non fosse intangibile... Sentimento un po' più basso, ma in tanta basezza può aver trovato il suo agio... aios

DALLA PROVINCIA

Pordenone

Consiglio comunale.

Il consiglio comunale è stato convocato per mercoledì 15 corr. onde trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio preventivo per il 1911 (seconda votazione delle spese facoltative).

2. Mutuo provvisorio con l'assettore per i bisogni di cassa (II lettura).

3. Concorso nella spesa per l'Ufficio Mandamentale del lavoro (seconda lettura).

4. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa all'affidanza dell'appartamento soprastante all'ufficio daziario.

5. Simile relativa alla vendita della legna ritraibile dalla potatura e dall'abbattimento di piante lungo le strade pubbliche.

6. Modifica d'impostazione in bilancio della spesa per stipendio del ragioniere aggiunto.

7. Appalto del servizio di bagnatura stradale a Torre, per triennio 1911-1913.

8. Domanda del parroco di Roraigraude di concorso nella spesa per la conservazione della Cappella contenente gli affreschi del Pordenone.

9. Rimborso al sig. Direttore delle scuole elementari della spesa per un amauense.

10. Parere sul progetto di modificazione del Consorzio veterinario.

11. Istanza del sig. D. cav. Ernesto Cossetti per demolizione del muro fra la sua proprietà e la via provinciale ed il piazzale XX settembre, e per abbattimento di piante.

12. Vendita di ritaglio stradale in via Mazzini.

In seduta segreta.

13. Collocamento a riposo del medico comunale sig. D. Pietro Spangaro. (II lettura).

14. Deliberazioni in ordine al compimento del periodo di prova dell'ingegnere comunale sig. D. Augusto Mior.

15. Istanza dei tre commissari daziari per aumento di stipendio.

La caduta d'un aviatore

(10). Stamane il Signor Alessandro Mosca di Trieste faceva delle esercitazioni con un monoplano Bleriot.

Dopo aver fatto un giro del campo ad una discreta altezza volle scendere, ma mentre stava per toccar terra una buffata di vento lo investì di fianco atterrandolo su un fianco.

Si spezzarono un'ala e la parte anteriore del caretto.

L'aviatore rimase incolume.

S. Vito al Tagliamento

Consiglio comunale.

Ieri sera il consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo per il corrente anno.

Mostra mercato di bovini da macello.

Il 2 aprile p. v. avrà luogo una mostra mercato di bovini da macello, di qualunque razza, età e provenienza.

A tale mostra mercato parteciperanno numerosi allevatori di questa provincia e provincie limitrofe, tanto che il comitato può fin d'ora assicurare la presenza di un centinaio di capi grassi.

Spilimbergo

Per un calcio di cavallo

Oggi cessava di vivere al nostro ospedale quel povero soldato del 7.º Lancieri qui di stanza che fu colpito da un calcio del suo cavallo.

Domani, sabato, alle prime ore del mattino verrà tumulato.

Nuovi fari.

Queste sere vennero sperimentati i nuovi fari per l'illuminazione pubblica.

Dettero buonissimo risultato e si crede che per la metà del corrente mese venga attivato tale sistema d'illuminazione.

Si grida

per l'igiene si distribuiscono avvisi per la polizia urbana e si permette che il viale Vittorio Emanuele serva per stallo ai cavalli degli squadrani qui di stanza.

La giunta dovrebbe interessarsi e spemiarlo lo faccia poichè la gran parte delle

giornate è impedito il passaggio dei veicoli e dei pedoni luogo detto corso causa lo stanziamento... poco convenevole dei cavalli.

Poi se c'è un luogo unico che si possa dir decente qui in paese, se v'è un luogo preferito dagli abitanti per far quattro passi è quello. Dunque ci pare!

Bisogna che la Giunta provveda prima anzi che le bocche... deutate dei cavalli mordano e facciano seccare quei pochi platani ancora rimasti dalla famelica voragine della distruzione!

Meretto di Tomba

L'afia.

(10). Anche qui è comparsa questa terribile malattia dei bovini.

Da diversi giorni aveva infette varie stalle a Savalons, piccola frazione del Comune. Le Autorità però avranno prese le opportune misure per impedire il dilatarsi del contagio. Due rozze « tabelle » anziposte all'estremità del paesetto dichiaravano Savalons « Zona infetta » ed impedivano il transito dei bovini, pecore e suini. Con tutto ciò, oggi, il morbo fece la sua triste comparsa anche nel capoluogo e precisamente nella stalla del cursore comunale Zampero Ermacora. Evidentemente, quest'anno il Friuli è bersagliato da questo flagello: Tolmezzo, Amaro, Gemona, Meretto di Tomba e... finisce qui.

Armenta che fugge

Certo Bertoli Pietro, detto taòs, ieri corse serio pericolo di rovinarsi. Aveva attaccata ad un carro la sua armenta, quando, non so perchè, questa si diede a corsa sfrenata. Per quanto facesse, il Bertoli, non riuscì a trattenere l'inferocito animale che attraverso con spavento di tutti, la parte più popolata del paese. Per buona sorte in quel momento la strada era deserta di bambini.

L'armenta fu fermata di lì a poco ed il Bertoli non riportò che una buona dose di spavento ed una leggera contusione alla testa.

Basaldella

La partenza del Curato.

(10) Ieri il nostro amatissimo curato don Stefano Flaminia ha abbandonato il paese per recarsi a Billerio quale economo spirituale.

Il dolore della popolazione per la partenza del pastore è vivissimo, essendo don Flaminia da tutti amato e ben voluto, per la sua bontà e operosità.

Egli aveva istituita una cassa operaia, aveva iniziato gli studi e le pratiche per l'erezione d'una nuova Chiesa.

Aveva anche istituito un piccolo Asilo infantile per togliere i bambini dai pericoli della strada e per aiutare i genitori impossibilitati a sorvegliarli e curarli.

Come diciamo il dolore della popolazione è vivissimo ma nutre fiducia che il futuro curato abbia a continuare l'opera iniziata dal sacerdote don Flaminia per il bene della fede e del paese.

Del Torre Ant. assessore com., D'Agosto Agostino cons., Romanello Vincenzo e Gorazzo Santo fabbricieri, Gurini Vittorio pres. della Filarmonica e Romanello Dom. pres. della Cassa Operaia.

S. Daniele

Dalle carceri all'ospedale.

(10) Certo Collavino Domenico di Ro-deano nottetempo al chiarore di un fanale antidiluviano, che portava seco, recideva e alberi e viti nei campi altrui, e minacciava di incendiare il paese.

Denunciato all'Autorità, venne arrestato dai carabinieri e tradotto nelle nostre carceri.

Ieri fu perquisito, e gli si trovarono addosso strumenti d'ogni genere, e fin'anco una coperta di pagliericcio.

Ma tali furono le escandescenze, in cui diede in carcere, che s' dovette estrarlo di prigione e condurlo all'Ospedale.

Sarebbe dirmi la scienza qual susta nel cervello del povero Collavino ha subito alterazioni? E quali?

Ignoramus, diceva la antica scienza psichiatra, e la moderna che ne dice?!! Mistero!!!

Ancor oggi si può ripetere purtroppo il motto dei nostri vecchi:

Chi è matto non guarisce mai, e se guarisce fa assai!!!

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 85 - Telefono 341

Qualso

Le solite dei ladri.

(10) La decorsa notte verso le ore due, ignoti ladri penetrarono dopo aver scardinata una porta nella abitazione di Giobatta Comelli detto *Rout* e rubarono tutta la carne di maiale lavorata il giorno prima, e qualche ettolitro di vino.

Siccome per trasportare tutto quel ben di Dio ci voleva un carretto i ladri si impossessarono di quello di Comelli Giobatta detto *Min*.

Pare che i ladri, dal modo col quale operarono il furto fossero pratici della casa e delle abitudini dei casiliani. Il fatto fu denunciato ai carabinieri di Feletto.

Reana del Roiale

Consiglio comunale.

(10) Il nostro consiglio si radunò ieri per deliberare su un lungo ordine del giorno.

La discussione procedette fra la massima calma, cosa questa che meravigliò assai il pubblico abituato ormai ad assistere a tumultuose sedute.

Speriamo che la calma continui anche per l'avvenire per il bene della cosa pubblica.

Civiale

Disgrazia mortale.

(11) Ieri sera verso le ore 17, nella vicina frazione di S. Guarzo accadde una gravissima disgrazia.

Il fanciullo Galanda, d'anni 6 figlio del sarto, uscendo precipitosamente della porta di casa scivolò sotto un carro di marna che in quel momento passava, rimanendo schiacciato dalle ruote.

Il carro è di proprietà della ditta Spiegogna di Tarceata.

Un investimento fra carri

In borgo S. Pietro ieri sera due carri che procedevano in senso inverso si scontrarono l'urto fu incruento.

Per la moralità pubblica

Il Bollettino della « Lega per la moralità pubblica », che esce a Torino, contiene nel numero di marzo un'importante relazione dell'assemblea tenuta dalla Lega di quella città per trattare dei seguenti temi: Immoralità degli spettacoli teatrali; Abusi della stampa; Insegnamento dell'igiene sessuale (progetto Calabrese); Regolamentazione delle case da gioco (progetto Calabrese).

La discussione fu assai viva ed importante su tutti i quattro temi e vi prese notevole parte il prof. Bottazzi che sta fermamente sulla breccia in ogni occasione in cui si fa pompa di immoralità. La conclusione ne fu che venne inviata dall'assemblea una lettera all'on. Luzzatti, presidente del Consiglio dei Ministri, nella quale, premesso un caldo elogio alla sua opera di risanamento morale ispirata con la nota circolare, ai prefetti, esprime alcuni voti che è desiderabile siano appagati. Fa osservare giustamente la Lega di Torino nella lettera all'on. Luzzatti, che nonostante la sua circolare, qualche prefetto non si cura degli spettacoli teatrali immorali, protestando che la circolare, non fa accenno ai teatri, come se a ciò non provvedesse già la legge.

Domanda che l'autorità prenda severi provvedimenti contro il male e disprezzo di molta parte della stampa periclitata per la moralità, dimostrato dalla pubblicazione dei particolari più intimi d'ogni scandalo e di ogni delitto, dalla riproduzione quasi stenografica dei processi, anche tenuti a porte chiuse, dal turpe mercato a cui colle corrispondenze amorose servono le quarte pagine.

Considerando — conchiude la lettera protesta — che i progetti Calabrese di legge per la tutela dei minorenni, emanando da un membro della Commissione reale possono avere probabilità di venire attuati: lodandone le parti che rispondono e di punire chi, direttamente o indirettamente, attenta alla loro virtù — osserva però che in altri non sono scoviti di pericolo; così considerando che col provvedimento sull'educazione sessuale si introduce nella scuola un corso d'igiene sessuale che da molti si ritiene pericoloso in quell'ambiente, e si giudica di pertinenza della famiglia, e che quello sulle case da gioco darebbe a tali case l'impronta ufficiale e al giuoco il carattere di istituzione dello Stato, e che applicandone il preventivo in pro del fondo di « Assistenza dei Minorenni » si avrebbe lo scandalo del vizio che alimenta la finanza nazionale; dom. nda all'Ecc. V.:

« Che non venga presentato alcun progetto di legge il quale imponga nelle scuole pubbliche un regolare insegnamento sessuale, almeno nella forma proposta nel progetto Calabrese; »

« Che non venga presentato alcun progetto che regolamenti le case da giuoco. »

Notiamo che l'azione intensa e collettiva delle Associazioni di moralità presso il ministero ha avuto luogo fra il gennaio ed il febbraio: ed hanno inviato al ministero i loro voti e le loro proteste, oltre l'Associazione di Torino, quelle di Como, di Verona, di Vicenza, di Padova, di Napoli, di Casale, di Chiari e la Lega dei padri di famiglia di Milano.

Per inserzioni, oenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni & C.*, di Udine via della Posta 7.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

Cose della Giunta.

(Seduta di ieri).

Per i tributi locali.

Associandosi all'azione spiegata dal Comune di Verona ha deliberato di fare appello all'interessamento del Ministro proponente, del Presidente e del Relatore della commissione parlamentare e al Deputato del Collegio, perchè il progetto di riforma dei tributi locali sia portato al Parlamento con sollecitudine, pari alla grande urgenza del problema che detto progetto deve risolvere.

Per il riposo festivo.

I. concorso d' gli agenti nella vigilanza. Vista la domanda della Presidenza dell'Unione Agenti di Commercio, intesa ad ottenere alla esecuzione delle norme per il riposo festivo concorrono gli agenti comunali, sebbene la disposizione ora urgente (art. 7 della legge) emanata dal signor Prefetto della Provincia;

Visto la sentenza 12 luglio 1909 con la quale il Pretore Urbano di Milano ammette la competenza degli agenti comunali anche per l'osservanza dei provvedimenti che non siano emanazione diretta dei Comuni;

Ritenuto che di fronte al testo dell'art. 13 della legge sul riposo festivo può rimanere qualche dubbio sulla interpretazione del citato pretore

delibera di pronunciarsi in massima favorevole a far concorrere nella vigilanza di cui sopra gli agenti comunali, sempre che la competenza degli agenti stessi venga confermata dall'Ufficio superiore del Lavoro al quale verrà fatto apposito quesito.

Vigilanza zootecnica.

Ha preso speciali disposizioni per assicurare la più diligente vigilanza zootecnica nelle fiere e nei mercati a termini dell'ordinanza ministeriale 3 marzo 1904.

Per Giuseppe Mazzini.

Ricorrendo oggi il 39.º anniversario della morte di Giuseppe Mazzini e quest'anno il 50.º anniversario della proclamazione di Roma a capitale d'Italia, ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale che sia murata una lapide che ricordi il Grande Italiano.

Tassa esercizio.

Ha approvato il ruolo tassa cani e la matricola della tassa esercizio per il 1911.

Quattordicesimo Concorso Musicale per i Ciechi Veneti.

La Sezione Nazionale « Margherita » di Padova apre il XIV. Concorso Musicale, al quale potranno prender parte i Ciechi Veneti tanto se licenziati dall'Istituto « Confingliachi », di Padova, ovunque residenti, quanto se allievi di altri Istituti del Regno residenti in Padova.

Ciascun concorrente dovrà presentare tre componimenti per organo od armonium cioè: un preludio, una preghiera, una marcia religiosa.

Le tre invenzioni per la parte inventiva, come per lo svolgimento, dovranno essere conformi alle prescrizioni del Motuproprio di S. Pio X.

Vengono assegnati tre premi — I. Lire 100 — II. Lire 60 — III. Lire 40.

Qualora le composizioni alle quali verrà assegnato il I. premio fossero giudicate degne di essere pubblicate per la stampa, vi provvederà la Sezione.

La morte repentina d'un sacerdote.

Ieri l'altro il sac. don Antonio Gus, cappellano di Cosizza, uomo di zelo e virtù rare, s'era fatto trasportare all'ospedale di Udine per una operazione.

Ma appena giunto spirava repentinamente la sua anima a Dio. Avea 63 anni. Sia pace alla sua bell'anima.

Bollettino dell'Ass. Agraria Friulana.

L'ultimo numero del Bollettino della Associazione Agraria Friulana, uscito ieri reca questo sommario:

F. Coceani. — Prove di concimazione in vivaio di viti. — E. Tosi. Il sapore e l'occhiatura dei formaggi. — A. G. Concimazioni per le barbabietole. — Ufficio Provinciale del Lavoro. Inchiesta sulle condizioni di lavoro dei salariati e dei coloni nella Provincia di Udine. — Biblioteca Circolante presso le Sezioni della Cattedra. — Spigolature di Chimica Agraria - Rivista della stampa agraria italiana ed estera.

Una ribaltata dalla bicicletta.

Iacob Gino di Natale di anni 22 meccanico abitante in via Ronchi ricorse a farsi medicare all'Ospedale perchè cadendo dalla bicicletta riportò delle ascoriazioni, contusioni e lacerazioni alla faccia ed alle labbra. Il dott. Sgarbio lo dichiarò guaribile in 10 giorni, non sopravvenendo complicazioni.

Un dito rovinato

L'operaio Lorenzo Mussigh, d'anni 47, abitante ai casali Sartori, stamane mentre lavorava nella fabbrica di birra Dormisch si asportò la falange ungueale del dito medio sinistro.

In ospedale fu giudicato guaribile in dodici giorni.

Sodalizio Friulano della Stampa

I soci professionisti e corrispondenti del Sodalizio Friulano della stampa sono invitati all'Assemblea che avrà luogo domani, per trattare su argomenti d'indole interna.

I bambini del Catechismo al Ricreatorio Festivo.

Riceviamo in data 9:

Ieri alle 16 1/2 più di 600 bambini condotti e sorvegliati dai rispettivi sacerdoti delle cinque parrocchie di S. Giacomo, di S. Cristoforo, di San Quirino e S. S. Redentore erano alla rappresentazione del Cinematografo del Ricreatorio festivo udinese.

Bisognava vedere l'ansia febbrile di quel numeroso pubblico piccino! Cogli occhi sbarrati col volto roseo, tutti silenziosi dopo il suono del campanello, eccoli guardare la Città santa degli indiani.

Le scene si succedevano una più bella dell'altra; la maestà del tempio l'agitazione del mercato, i lavacri nel fiume. Alla fine fu uno scroscio d'applausi. Molto istruttiva la veduta del microscopio di Giacomino dimostrante il giro del sangue nelle vene, i piccoli viventi nel formaggio e nelle gocce d'aceto. Pietosissima la scena dell'abbandonato. Assai comica quella di Tifi vuol imparare. Educativa tanto quella dell'amico del pastore.

Al termine della rappresentazione i bambini non finivano di ripetere: Oh bello! Oh bello! bello!

Rivolgiamo un sentito ringraziamento a Don Pedrotti che tanto fece per la riuscita del Cinematografo che riesce d'un aiuto potentissimo per l'intervento e profitto dei bambini, al Catechismo.

Domani — domenica — alle ore 17 1/2 si darà al Ricreatorio festivo udinese un altro trattenimento cinematografico.

Esce ora il programma: Raccolta di limoni in Sicilia — Pathé Journal — Brutto sogno della mamma — Buon vicino — Idea di miliardario — Nick Nutter, — Agente furbo.

Società di Mutuo Soccorso fra agenti di commercio.

Nella sede sociale in via Grazzano ebbe luogo ieri sera l'Assemblea annuale di Consuntivo di questo fiorente Sodalizio.

Vennero approvate ad unanimità la relazione della rappresentanza e quella dei Revisori, nonché il Resoconto Economico del 29.º Esercizio chiusosi al 31 dicembre u. s. con un avanzo netto di L. 4081,62 e la situazione Patrimoniale che chiudesi nella rilevante cifra di L. 123810,93.

Si iniziarono quindi le elezioni di cinque consiglieri e di tre revisori, elezioni che saranno continuate nel pomeriggio di domenica 12 and., dalle ore 12 alle 14.

Abbiamo dato una scorsa al bilancio della Società, dal quale stralciamo le seguenti cifre di sussidi pagati durante l'anno decorso:

Indennità di malattia L. 2935. —
Indennità di impotenza » 214. —
Assegni di vecchiaia » 733.80

L. 3882.80

La Società contribuisce inoltre come di consueto con un rilevante importo nelle spese per la Scuola serale di Contabilità, ed acquistato cinquanta azioni testè in ituita Cooperativa Friulana di Consumo.

Ricreatorio festivo udinese

I giovani filodrammatici del Ricreatorio Festivo Udinese, Domenica 12 corr. alle ore 20 precise, rappresenteranno la commedia in 2 atti: « Sulla china... » Il primo atto si svolge a Torino; il secondo a Buenos Aires. — Dal primo al secondo atto decorrono 20 anni.

Seguirà il bozzetto in 1 atto di O. A. Castellino: « Biriololo » Negli intermezzi la banda del Ricreatorio svolgerà un scelto programma.

Il riparto della Tombola pro Federazione Nazionale della Stampa.

Dall'ultimo bollettino della Federazione della Stampa rileviamo che al nostro sodalizio, nella ripartizione del ricavato della Tombola Nazionale, toccarono tremila seicento e cinquantatré lire, che andranno ad impinguare il fondo di previdenza.

Seduta di Consiglio

Questa sera si riunirà alle ore 19 1/2 il Consiglio della nuova Società Operaia Cattolica di M. S. e Previdenza delle Grazie per trattare un importante ordine del giorno.

Banda Militare.

Programma musicale da eseguirsi domenica 12 marzo 1911, dalla banda del 79.º regg. Fanteria, dalle ore 16.30 alle 18 sotto la Loggia Municipale:

1. Gardino: Marcia « Augusta Roma ».
2. Verdi: Sinf. « La battaglia di Legnano ».
3. Gregh: Valzer « L'Immensità ».
4. Puccini: Fantasia « Tosca ».
5. Gregh: « Pier Gynt » — 1. La matin, 2. La mort d'Asc, 3. La dans d'Anitra, 4. Dans la kalle du roi de montagne.
6. Del Pra: Polka « Vita militare ».

Fallimento

TOLMEZZO — Della Pietra Luigi fu Pietro, osteria e pizzicheria, Cercinvento — 8 cors. istanza ditta di Milano — giudice avv. G. B. Quaglia di Tolmezzo — 27 corrente ore 10, prima adunanza — 30 giorni per produrre i titoli — 26 aprile, ore 10 verifica. Si avrebbe un attivo di circa 10 mila lire contro un passivo di circa 15 mila.

Alla Scuola Pop. Superiore.

Il bar. Abignente tenta giustificarsi, e si condanna da sè.

Ieri il barone Abignente tenne la sua seconda conferenza sulla « Spiritismo » alla Scuola Popolare Superiore — trattandolo in rapporto alla letteratura moderna. Chiuse — secondo il *Giornale di Udine* — con queste testuali parole, che vorrebbero essere una giustificazione di fronte agli appunti mossigli l'altro ieri dal *Crociato*:

« Signore e Signori, Voi, che mi seguiste in questo viaggio di esplorazione a traverso la letteratura amena per scoprirne la parte che quind' innanzi potrete qualificare di spiritica; converrete ormai essere indispensabile ad ogni persona colta qualche nozione circa le discipline spiritiche, non foss'altro per l'intelligenza completa delle nostre migliori opere d'arte. »

« Questo io mi proponi di dimostrare allorchè venni invitato ad intrattenervi di qualche argomento utile a quella cultura popolare che è negli intendimenti di questo Istituto. »

« Opera è stata, dunque, la mia puramente scientifica e letteraria, quale si addiceva a questo luogo; nè ad alcun di voi poteva interessare che cosa io stesso penso dei fatti e delle dottrine che obiettivamente vi ho presentate, come a me nulla interessava di indagare o turbare le vostre coscienze. »

« Che se taluna delle mie parole avesse avuto la disgrazia di non collimare con le idee, con i metodi o con gli interessi di qualcuno, voglia costui prendersela non con me, sì bene con la scienza, che secondo Victor Hugo è il covone dei fatti e con il pensiero moderno, il quale è ossequiente dell'altrui libertà, ma è del pari insofferente di ogni pasticia, di ogni barriera, di ogni attentato. »

Il barone Abignente riconosce adunque — e prendiamo atto — che « alla Scuola Popolare Superiore si addicono conferenze puramente scientifiche e letterarie ». E chi sulla Cattedra della Scuola Popolare Superiore invade il campo politico (com'era avvenuto in precedente conferenza) o il campo religioso fa opera settaria. Or bene, colla dichiarazione il capitano Abignente si condanna. Sulla fede del *Giornale di Udine* (la cui esattezza nel caso non va messa in dubbio perchè, a tacere di altri rapporti d'indole non pubblica esistenti tra il barone conferenziere e il foglio, sta il fatto pubblico che l'uno accoglie le dichiarazioni testuali dell'altro) noi avevamo rimproverato all'Abignente di aver fatto l'apologia dello spiritismo antico (magia), d'aver vituperata la Chiesa e d'aver concluso — notate: concluso — che la dottrina spiritica è il credo professato ed accettabile dall'aristocrazia del pensiero e destinato a sostituire le religioni così dette positive.

Ora è questo, signor capitano Abignente, attenersi alla pura scienza? Sa che cosa vuol dire « scienza » il signor barone capitano? « Scienza », per es., è la medicina, « scienza » è la psichiatria che proibiscono, come dannose al sistema nervoso, quelle pratiche spiritiche che l'Abignente cerca diffondere quale « credo dell'aristocrazia del pensiero che deve sostituire le religioni positive ». »

E non bestemmi più, il barone Abignente, il nome di scienza, che è sacro, usurpandolo per i suoi trasandamenti di bile partigiana. Ma colle stesse dichiarazioni, colle quali voleva scusarsi, il capitano barone ieri, ignaro dei limiti tra scienza e partigianeria (non accusiamo di malafede), ha violato il principio da lui ammesso più sopra, quando ha preteso che la « sua pura scienza ha urtato idee, metodi e interessi di qualcuno ». Quel qualcuno saremmo, naturalmente, noi.

Il barone per difendersi dall'accusa da noi mossa a lui e alla Scuola Popolare Superiore — che trovò consenzienti negli onesti di tutti i partiti — avea una sola via: quella di smantire il resoconto dato dal *Giornale di Udine*. Se non poteva smentirlo, dovea rassegnarsi alla recita di un modesto confiteor. Questo doveva fare il capitano barone, e invece — poco ma assai poco modestamente — lui, il capitano barone Abignente, si atteggiò a rappresentante della scienza.

A parte la polemica, il pubblico — e non quello solo dei cattolici — attenda dalla Direzione della Scuola Pop. Sup. un affidamento per l'avvenire.

Morsicato da un cane

L'imprenditore Emilio Capitanio, d'anni 49, da Verona ricorse alle cure del medico di guardia dell'Ospedale per farsi medicare da una ferita alla mano sinistra riportata in seguito al morso d'un cane.

Le monete del cinquantenario

Si ha da Roma: Ieri sono state poste in circolazione dalla tesoreria centrale le monete commemorative del Cinquantenario da centesimi dieci in bronzo. Per la fine del mese verranno poste in circolazione anche le monete d'argento da lire due. Per le monete d'oro dei vari tagli sarà necessario per averle, quando saranno messe in circolazione, ottenere la preventiva autorizzazione del direttore generale del Tesoro.

Arresto

Ieri venne arrestato il vigilante speciale Molinaro G. Batta fu Antonio, d'anni 37 da Forgaria, perchè contravventore alla vigilanza speciale e perchè trovato in possesso di L. 31 delle quali non seppe giustificare la provenienza.

Beneficenza

All' Istituto della Provvidenza: In morte di Maria Durigatto, Enrico Margreth offre L. 2.
In morte di Antonio D'Ambricio, Annunziata Angelo offre L. 1.
La Direzione riconoscente ringrazia.

Il tempo.

11 marzo — ore 8 ant.
Termometro sopra zero 4.2 — Minima aperto nella notte sopra zero 0.0.

Stato atmosferico coperto — Vento N. Barometro 753.

Ieri:
Temperatura: massima sopra zero 11.4, minima sopra zero 5.3, media 7.63.
Acqua caduta mm. —.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 marzo 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto 103.94
» 3 1/2 0/0 netto 103.81
» 3 0/0 72.—

Azion.

Banca d'Italia 1531.25
Ferrovie Meridionali 691.50
» Mediterranee 440.50
Società Veneta 220.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba 505.50
» Meridionali 365.25
» Mediterranee 4 0/0 504.25
» Italiane 3 0/0 364.50
Credito co. prov. 3 3/4 0/0 500.—

Cartelle.

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 500.25
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0 508.25
» » » 5 0/0 517.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 509.50
» » » 4 1/2 0/0 520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) 100.40
Londra (sterline) 25.40
Germania (marchi) 124.10
Austria (corone) 105.74
Pietroburgo (rubli) 267.58
Rumania (lei) 99.90
Nuova York (dollari) 5.20
Turchia (lire turche) 22.80

« Catechismo Breve ».

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima arte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

entesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

CORRIERE COMMERCIALE.

IL MERCATO.

Sulla nostra piazza.

Cereali: Granoturco da L. 13.25 a 14.50, Granoturco bianco da 13.25 a 14.—, cinghiantino da 11.50 a 12.50, fagioli da 20.— a 30.—.

Frutta: Pomi da 20 a 37, aranci da — a 15, patate da 10 a 14, castagne da — a 21.

Sementi: Erba spagna da 1.50 a 1.75, trifoglio da 1.— a 1.25, altissima da 1.10 a 1.30, fieno a 25.

I resti di Isolina Canuti.

Verona, 10. — Stamane fu data sepoltura ai resti di Isolina Canuti che da dieci anni circa riposavano nei locali del Tribunale affibbiati a custodia dei corpi di reato.

I miseri resti erano chiusi in vasi di vetro ripieni di spirito.

Questo l'epilogo del feroce e misterioso delitto della donna tagliata a pezzi che destò in tutta Italia il più grande raccapriccio e che diede luogo al clamoroso processo intentato dal tenente Trivulzio del 6.º Alpini, diffamato dall'allora deputato Mario Todeschini.

In quel tempo il « Crociato » sostenne una vigorosa campagna in difesa del condannato Trivulzio.

A titolo di curiosità notiamo che all'Ufficio di Stato Civile la Isolina Canuti figura ancora tra i vivi, non essendo mai stata riconosciuta ufficialmente la morte.

Delitto e suicidio d'un prete impazzito

Roma 10. — Secondo notizie che riceve il *Corriere d'Italia* da Palombara Sabina, il sacerdote Filippo Romani, trentaquattrenne, parroco da quattro anni di Monteflavio, soffriva di anemia cerebrale.

Si sarebbe veramente impressionato delle voci maligne che in paese circolavano sulla sua condotta, tanto impressionato da impazzire. Esso è stato colpito da mania di persecuzione.

A Monteflavio si era recato in quest'ultimo tempo il fratello del Romani, un altro sacerdote, ma essendo stato cacciato da casa dal fratello, si recò a Roma a far pratiche allo scopo di ricoverare l'arciprete in una casa di salute. Il Romani avrebbe infatti dovuto essere trasportato oggi a Roma, ma in un accesso di pazzia si è ucciso a colpi di rivoltella nella Chiesa, dopo aver colpito con rasoiata una donna.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi, è **L'AMARO BAREGGI** a base di **Ferro - China - Rabarbaro** tonico, digestivo, ricostituente

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE.

La condanna di G. B. Liva.

Ieri alle ore 16, la Corte d'Assise composta dal Presidente cav. Orlandi, dai Giudici Canosera e Pavanello e dal P. M. cav. Trabucchi, giudicò in contumacia Gio. Batta Liva, implicato nel *crak* di Gemona.

Su proposta del P. M. il Gio. Batta Liva venne assolto dall'accusa di concorso nella bancarotta fraudolenta e condannato per falso e bancarotta semplice a tre anni e venti giorni di reclusione.

Pasquali ricorrerà in Cassazione

Il dott. Federico Pasquali ricorrerà in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Assise.

Gio. Batta Liva si costituirà.

A quanto sappiamo il Gio. Batta Liva intende costituirsi, e far rinnovare il suo processo.

IN TRIBUNALE.

Presidente Antiga. Giudici Rossi e cav. Cavarzerani P. M. dott. Tonini can. Cavarrelli.

Amor di marito

Un brutto giorno l'operaio Leonardo Valerio fu Valentino, di Osoppo, mandata a chiamare la moglie Maria Ventura, dalla quale viveva separato, e condottala in un boschetto poco lontano dal paese, le inferse con un rasoio un colpo alla carotide, ferendola abbastanza gravemente, quindi armatosi d'un sasso la percosse alle tempie. Dato sfogo alla sua brutalità e pentito del mafato si inginocchiò dinanzi alla donna chiedendogli perdono.

La Ventura gli perdonò, ma non così la giustizia, e il Tribunale ieri condannò l'amoroso marito a sedici mesi e 15 giorni di reclusione.

Difensore avv. Franzolini.

La traccia del ladro

In casa di Zilli Giacomo in quel giorno vi era un grand' affare dovendo pochi di dopo sposarsi una di lui figlia.

Uomo previdente, lo Zilli aveva acquistato un sacco di 36 chilogrammi di farina onde far il pane per la comitiva nuziale. Se non ch'è nel mattino seguente notò che il sacco non era al suo posto. Cerca di qua, cerca di là il sacco non si trova. Una leggera traccia di farina segnava però la via del sacco. Seguendo questa lo Zilli pervenne in casa di certa Giovanna Patal Pascottini, ove scorse il proprio sacco far graziosa mostra di sé presso la madia.

In casa mia il sacco lo ha portato uno sconosciuto e voleva avere di lui cinquanta lire. Non avendone che cinque gliel'ho offerte e lui le ha accettate.

La figlia della Patal, Maria Pascottini, una povera scema, chiamata a rispondere come corre della madre, dichiara di non saper nulla di nulla.

Il Tribunale non facendo buone le scuse della Patal la condanna ad un anno di reclusione, inasprita da un sesto di segregazione e la Maria Pascottini a due mesi di reclusione, perdonati.

Revoca di condanna condizionale.

Il Tribunale, condannava nell'11 febbraio 1910, cert. Manini Francesco di Casacco a 4 mesi e 15 giorni di reclusione, 116 lire di multa ed ai danni liquidati in L. 150, per lesioni prodotte a Mauro Giuseppe.

Non avendo il Manini assolto il suo debito il Tribunale revocò la sentenza aggiungendogli le ulteriori spese processuali.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice D.r. Giorgi P. M. Saly, Torrago can. Torracca.

Contravvenzione alla legge sui veicoli a trazione meccanica.

Mulinaris Giuseppe fu Nè industriale di Udine è imputato di avere transitato per via Savorgnana con l'automobile 66 - 15, di sua proprietà, coi fanali spenti con l'aggravante della recidiva specifica. Fu condannato a L. 100 di ammenda ed alle spese processuali.

Vetturiali in contravvenzione.

Barei Guido di Tommaso di anni 19, Bello Giuseppe fu Nicolò e Tossigh Antonio di Domenico perchè non si misero a posto con le vetture alla stazione ferroviaria furono condannati il I. a L. 2 di ammenda e gli altri due a L. 5 ciascuno.

Assolto per non provata reità

Gremese Giacomo fu Luigi direttore del canapificio Udinese il 6 Febbraio percosse con schiacci e pugni Tusini Angela producendole lesioni guarite entro 10 giorni.

Ha l'aggravante della recidiva. Fu assolto per non provata reità e condannata la querelante nelle spese.

Era senza targhetta

Pelizzoni Giovanni di Angelo di anni 17 meccanico il 5 ottobre transitava con una bicicletta a mano, tenendo in tasca la prescritta targhetta fu condannato all'ammenda di L. 20.

Cani senza museruola

Braida dott. Carlo di Gregorio d'anni 42 di Udine, nel giorno 2 e 5 Dicembre lasciò vagare il cane di sua proprietà senza museruola e piastrina per le vie della città. Fu condannato a L. 12 di ammenda spese e tassa sentenza.

Art. 488

Montina Ernesto di Manzano il giorno 3 febbraio si lasciò trovare alla stazione ubbriaca fradica.

Il Giudice lo condanna a L. 5 d'ammenda.

— Per la stessa ragione si busca L. 5 anche Martina Ernesto di Udine.

— E così pure Faalutti Enrico di Udine.

Affitta senza licenza

L'ostessa Pagnutti Nigris Celestina avendo affittata una stanza senza averne licenza si busca 20 lire d'ammenda.

CRONACA TEATRALE

«AIDA»

Un pubblico più numeroso di quanto sarebbe stato... necessario e lecito assisteva iersera alla prova generale dell'*Aida* che andrà in scena questa sera alle otto e mezzo precise.

Naturalmente dell'esecuzione non ne parliamo punto perchè il pubblico quest'oggi deve recarsi a teatro sovrato da preconcetti e da prevenzioni. Ad esso questa sera spetta il giudizio e questo dev'essere sereno ed equo.

Ora invece ci permettiamo di osservare una cosa che non riguarda l'esecuzione e che, forti dell'esperienza passata, vorremmo con la nostra parola poter evitare.

Premesso che non intendiamo alludere ad alcuno, e che la nostra voce è la semplice eco di altre voci numerosissime, noi pregheremmo quei giovani Signori che hanno la dolce abitudine di recarsi a teatro subito dopo cominciato lo spettacolo, a voler pazientare per questa volta... ed essere puntuali.

L'educazione... e soprattutto le note delicatissime e dolci del preludio dell'*Aida* lo esigono!

A tutti quei Signori cui rivolgiamo la parola il nostro grazie anticipato e la promessa... di onorarli della nostra attenzione... durante gli intervalli.

Veritas ante omnia! — E mille scuse!

Il cinema e il cinematografo al «Minerva»

Iersera si inaugurò il nuovo cinema splendor al teatro Minerva. Un pubblico straordinariamente numeroso assisteva allo svolgersi delle interessanti films accompagnate da orchestra.

Il programma si cambia ogni due giorni.

LA MEZZALUNA FA LEVA... I CRISTIANI COSCRITTI

Giunge dall'Oriente il testo di un curioso documento che, mentre dà nella sua forma un saggio della mentalità dei popoli orientali, rivela nel tempo stesso, attraverso le frasi prudenti e studiate, lo sforzo che la giovane Turchia compie nel tentare la militarizzazione della Tripolitania. Si tratta appunto di un *firmano* imperiale con cui si bandisce la leva in Tripolitania, chiamando per la prima volta a combattere sotto la mezzaluna anche gli sprezzati cristiani. Il documento è particolarmente interessante, dato il momento attuale della politica italiana in Oriente.

Ecco il testo del *firmano*:

«Al magnifico maresciallo, all'onorevole modello, ordine del mondo, direttore degli affari pubblici col suo perspicace pensiero al compiere degli affari gravi del creato, colla sua ragione penetrante che spiana l'edificio dell'impero, al fondatore della felicità; a colui che circondato dai benevoli sentimenti del sublime sovrano, a colui che è uno dei grandi marescialli del mio augusto impero; a colui che porta il mio *osmanli* in brillanti e la *mezziada*; al rispettabile Ibrahim *pascha* che Dio mantenga sempre in alto il suo onore; al tenente colonnello del mio imperiale esercito, nominato per ispezionare la estrazione a sorte e per darvi esecuzione al consiglio della leva, vanto dei gloriosi e degli illustri; a colui che concentra in sé tutte le virtù e qualità, che gode della grande benevolenza del supremo imperatore; al tenente colonnello del reggimento di Tripoli, Rami bey che Dio conservi sempre intatta la sua gloria, al giudice dei giudici dei musulmani, al migliore sostituto dei Monoteisti, all'erede della scienza dei profeti e dell'inviato da Dio; a colui che gode della grande benevolenza del provvido Sovrano, al giudice religioso della Tripolitania; il signor Mohamed Bakaa Uddin, che Iddio cresca le sue virtù all'esempio dei dotti ricercatori della verità al *Muf.* della Tripolitania, che Dio aumenti la sua scienza ai modelli dei loro pari e dei loro eguali ai modelli dei loro pari e dei loro eguali per i non musulmani; capi spirituali, che Dio aumenti la loro estimazione; agli illustri, ai gloriosi, ai distinti membri del consiglio, che Iddio aumenti la loro gloria, si fa sapere che all'arrivo di questo mio rescritto imperiale e di questa mia augusta volontà, di questo mio imperiale *firmano* che ebbe l'onore di essere da me dettato dovrà aver luogo il sorteggio fra i miei sudditi credenti e non credenti, conformemente alle disposizioni della vecchia legge, fino a quando non sarà dal Parlamento e dal Senato discussa e sancita da noi la legge della leva, modificata allo scopo di comprendere tutti indistintamente i miei sudditi.

È però fu deciso di estrarre a sorte fra i musulmani e gli altri tutti nati negli anni 1301, 1302, 1303, 1304 e 1305 (corrispondenti all'incirca agli anni nostri 1885, 1886, 1887, 1888, 1889 e 1890) come pure quelli che immigrati in Tripolitania da qualunque parte, sono sudditi del mio impero ed hanno cessato dalla esenzione appartenendo perciò ai battaglioni di cui si compone il reggimento di Tripoli che è uno dei tre reggimenti distaccati in Tripolitania. È dunque necessario che siano arruolati come prima classe, divisa in prima parte, tutti quelli che sono nati negli anni suddetti nonché quelli che hanno la età dovuta detti nonché quelli o non musulmani che abbiano cessato di godere della esenzione fra gli immigrati.

Siccome il tenente colonnello Rami bey fu nominato in qualità di ispettore del sorteggio e della sua regolare esecuzione delle differenti circoscrizioni delle quali è composta la divisione di Tripoli, la nomina è dovuta alla di lui capacità ed intelligenza. Perciò fu emanato questo mio augusta ordine dal mio imperiale soglio al fine di far sapere e pubblicare la decisione presa. A questo proposito dovette fare intendere e pubblicare, secondo richiede la convenienza tra gli indigeni costà residenti la mia augusta volontà emanata con onore e col favore di Dio. Convocarete un consiglio per la leva composto di chi di diritto, che sarà presieduto dal più grande funzionario civile. Il suddetto ispettore deve sorvegliare e condurre a buon termine la visita degli arruolati, facendo sì che il sorteggio proceda regolarmente; deve pure fare tutto il suo possibile perchè vengano adempite le disposizioni della suddetta legge nella sua integrità.

Dato il 9 di Zi - 1 - maggio 1328 ».

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15 O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 14.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:

8.25, 11.33, 15.9, 18.18.

Arrivi a San Daniele:

8.8, 11.47, 13.12, 16.52, 20.5.

Arrivi a Udine P. G.:

8.24, 12.31, 15.7, 19.16

Pellegrini Emanuele garante responsabile, Udine, tipografia del «Cronista».

OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale

Emulsione Sasso

Olio Sasso Jodato

Oil Sasso di pura Oliva

Esportazione Mondiale

P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

A Paderno

in Piazza della Chiesa vendesi casa civile di circa 8 ambienti, da adibirsi anche come negozio, con annessi due cortili, terrazza spaziosa e acqua potabile.

Offerte L. C., presse A. Manzoni e C., Udine.

ALLA MACELLERIA MORGANTE VIA GEMONA

si vende carne di BUE della Serbia ai seguenti prezzi:

I. Taglio	L. 1.80	al Kg.
II. " "	1.60	"
III. " "	1.40	"

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemie, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).

(vedi avviso in quarta pagina).

Pastificio Friulano

Fratelli MENAZZI

CUSSIGANCCO - UDINE

Nuovo Negozio Recapito Via Paolo Canciani N. 15 di fronte la Cooperativa di Consumo.

Pasta di Gries tipo Napoli - Pasta di grano tipo bianco - Pastal all'uovo tipo Bologna. - Specialità tagliatelle all'uovo lavorate a mano fresche giornalmente.

Si garantisce la pasta priva di qualunque difetto. Massima pulizia. - Servizio a domicilio. - Prezzi convenientissimi.

Girolamo Barbaro

Premiata

Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

Via P. Canciani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33

Pasticceria fresca tutti i giorni

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso - Nazionali ed Esteri. - Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti raso.

Speciale servizio argento

per nozze, battesimi e soirées ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltulo, 6 - PARIGI, Rue Pajollet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia del giornale L. 2 - la riga contata.

INGOMPARABILI
 per
PRESERVARE o GUARIRE
 Raucedini, Mali di Gola, Laringiti,
 Bronchiti acute o croniche,
 Raffreddori di Testa, Grippe, Influenza, Asma,
 Enfisema, Pneumoniti, ecc.

LA PROVA
 d'UNA SCATOLA delle VERE
PASTIGLIE VALDA
 Antisettiche
 vi convincerà della loro MERAVIGLIOSA EFFICACIA.

MA STATE BEN ATTENTI!
 ogni scatola deve portare il nome
VALDA
 In vendita presso tutti i
 Farmacisti e Grossisti
 d'Italia.

Psichi



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEI COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"
 Esportazione in tutto il mondo
 Produzione annua 10.000.000 di bottiglie
FELICE BISLERI e C. - Milano.

Società Coop. di lavoro in nome collettivo di Santa Lucia Forni di Sopra

Stato Attivo e Passivo al 31 Dicembre 1910.

Capitale sottoscritto n. 94 quote da L. 5 ognuna . . . L. 470
 Capitale versato 470

ATTIVO

1. Denaro in cassa	L. 55.45
2. Stabili (fondo in ditta cava da pietra da tagli)	400.-
3. Macchine, attrezzi e materiali di proprietà della Società	4.-
4. Mobilio e spese d'impianto da ammortizzare	493.80
5. Perdita degli esercizi precedenti	301.62
6. Perdita dell'esercizio annuale	196.33
Totale L. 1488.20	

PASSIVO

1. Capitale sottoscritto	L. 470.-
2. Passività cambiarie dalla locale Cassa Rurale	150.-
3. Cava di pietra e bandiera passati dalla estiota Soc. Op. di M. S.	650.-
4. Denaro passato	218.20
Totale L. 1488.20	

Rendita e spese dell'esercizio 1910

RENDITE

1. Proventi straordinari	L. 44.62
2. Perdita dell'esercizio annuale	196.33
Totale L. 240.95	

SPESE

1. Imposte e tasse	L. 5.75
2. Spese di cancelleria e postali	32.86
3. Spese diverse	202.34
Totale L. 240.95	

I sottoscritti dichiarano che la presente è conforme alla verità.

Gli Amministratori I Sindaci
 Cappellari Giacinto, Pavoni Giovanni, Pavoni Gedeone
 Eugenio Pavoni, De Pauli Giacomo, Antoniacomi G. B.

Registrato e trascritto al n. 23 reg. mod. B. n. 36 inserito nel fascicolo n. 45 atti commerciali.

Dalla Cancelleria del Tribunale C. P. Tolmezzo, 3 - 3 1911.

Il Cancelliere: V. Mazzolini

L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevralgia **NEOBIOGENO**

del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

Egregio Signore,

Devo dichiararle che il di Lei preparato NEOBIOGENO di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indicai il di Lei preparato. Si trova contenta e già alla 2.a bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conosco devo per dovere di giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollevando infelici che soffrono ed onorando chi lo ha ideato ed elaborato perché ne ha il merito. Occorrendole il mio nome per fare reclame lo ponga pure ad Urbis et Orbis, che io Le sono riconoscente e gratissimo per l'esperienza fatta.

Con la massima stima La riverisco. Mi abbia se pre per il
 Di Lei Devoto e Obbligato
ANTONIO VALLE.

1 Fusca (Udine) 16 giugno 1910.

Prezzo L. 3 la Bottiglia. Cura completa N. 3 B. bottiglie. Richiederlo alle principali Farmacie. Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

IGIENE, PULIZIA e risparmio di biancheria

TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta 92 cent. per letto, usata negli Ospitali, Case di Salu e, ed in generale per gli affetti da incontinenza d'urina, al metro L. 3.-
 TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta metri 1.20, al metro L. 4.25
 TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta metri 1.50, al metro L. 5.-
 TELA IMPERMEABILE GOMMATA dalle due parti, alta 92 cent., al metro L. 5.-
 TELA IMPERMEABILE GOMMATA nera alta metri 1.50, al m. L. 6.-
 TELA IMPERMEABILE GOMMATA a quadretti grigio-nera, alta metri 1.50, al metro L. 7.-
 Un pacco postale porta due metri. Unire alla commissione cent. 60 per la affrancazione.

Vendesi al deposito generale **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma via di Pietra, 91.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa

dall'illustre Chimico Prof. R. NASINI della R. Università di Pisa, con analisi fatta nel 1908, dichiarata: la più ricca in arseni o di tutte le acque arsenicali sin oggi conosciute. -- Raccomandata con positivo successo curativo nelle: anemie, clorosi, malattie nervose, della pelle, muliebri, malaria. La cura con l'acqua da bibita si fa in ogni stagione. -- Verdesi in tutte le Farmacie.

Depositari esclusivi per l'Italia: **A. MANZONI e C.**, Milano - Roma - Genova

Rinomata Stazione Balneare Climatica Alpi Trentine - 5 ore da Milano via Verona-Trento-Roncegno

SOGGIORNO IDEALE in una splendida posizione, dominante la pittoresca valle del Brenta e maestose Alpi Dolomitiche, favorito da un clima fresco e da un'aria purissima e montana. Amene passeggiate ed escursioni, altezza 535 metri.

PALACE e GRAND HOTELS

annessi al moderno Stabilimento Balneare. -- Contornati da 150.000 metri quadrati di proprio parco ombroso di secolari piante resinose e castagni. -- 300 Stanze e Salotti. -- Case di primo ordine. -- Ogni comfort in dermo. -- Prezzi modici. -- Tennis. -- Concerti due volte al giorno. -- Salon-Teatro. -- Prezzi illustrati a richiesta.

Stagione: **MAGGIO-OTTOBRE**

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
 E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. -- Vince le diarree più ostinate.
L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chimici farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta -- Si vende presso le principali Farmacie.